

Da Dow 2,8 miliardi contro il marine litter

Il gruppo statunitense supporterà nei prossimi due anni programmi per favorire il riciclo di plastiche e combattere l'inquinamento dei mari.

19 settembre 2016 07:26

Il gruppo chimico statunitense Dow ha annunciato di voler destinare 2,8 milioni di dollari nei prossimi due anni per combattere la dispersione di rifiuti plastici in mare, il cosiddetto marine littering. L'annuncio è stato fatto venerdì scorso a Washington in occasione della conferenza Our Ocean.



Ribadendo i benefici offerti dalle materie plastiche nel quotidiano, dagli imballaggi che concorrono a ridurre gli sprechi alimentari ai dispositivi medici che salvano migliaia di vite, Dow si allinea con l'industria del settore nel riconoscere che l'inquinamento dei mari è un serio problema e si impegna a collaborare per contrastarlo.

Lo stanziamento di 2,8 milioni di dollari sarà destinato a due aree: la metà circa finanzia progetti collaborativi come le ricerche dell'Ocean Conservancy, i programmi pilota per la gestione dei rifiuti e programmi educativi volti a promuovere il riciclo e prevenire il littering. La restante somma finanzia progetti di ricerca già in corso, come quello portato avanti dalla Ellen MacArthur Foundation per sviluppare nuove tecnologie in tema di economia circolare, dal recupero degli imballaggi flessibili al riciclo chimico dei rifiuti plastici non altrimenti recuperabili.

Dow è già impegnata negli Stati Uniti in iniziative volte a prevenire la dispersione dei rifiuti nei mari e la pulizia delle coste, oltre ad essere firmataria della dichiarazione della Global Plastics Association for Solutions on Marine Debris sottoscritta da oltre 60 associazioni di 34 paesi ([approfondimento](#)).

© Polimerica - Riproduzione riservata